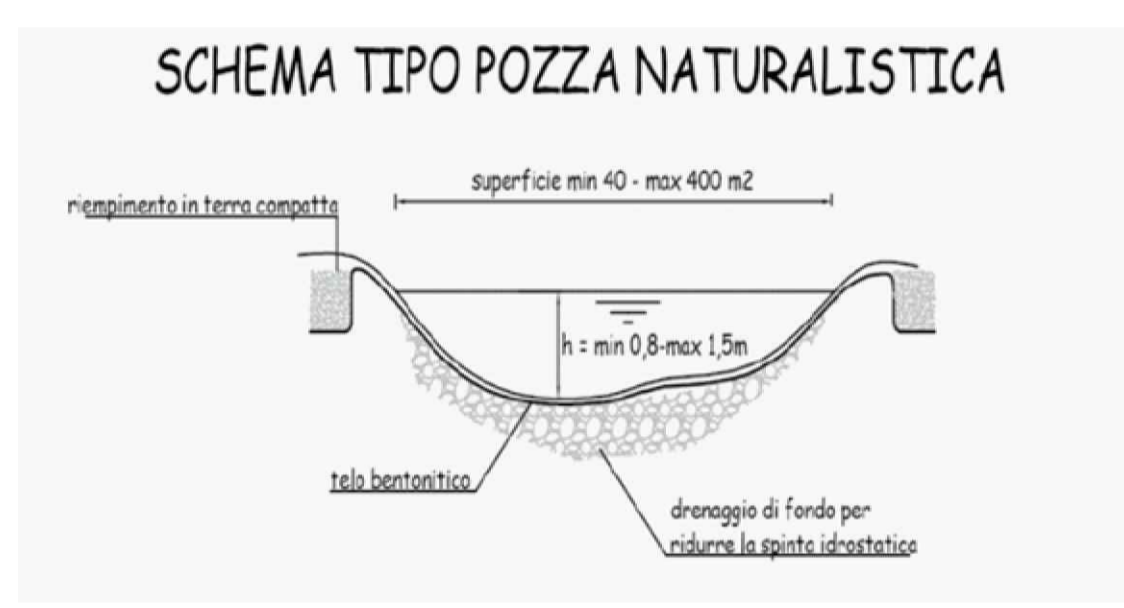
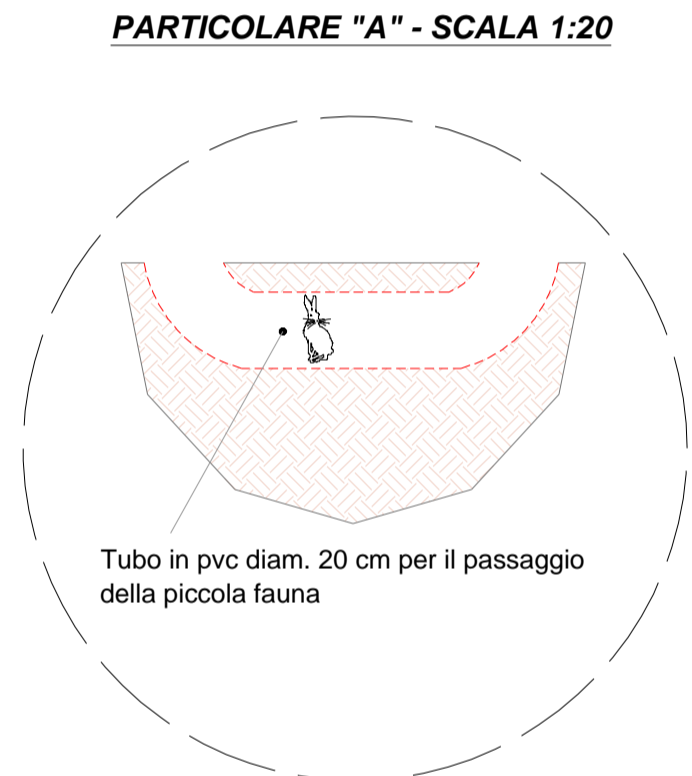
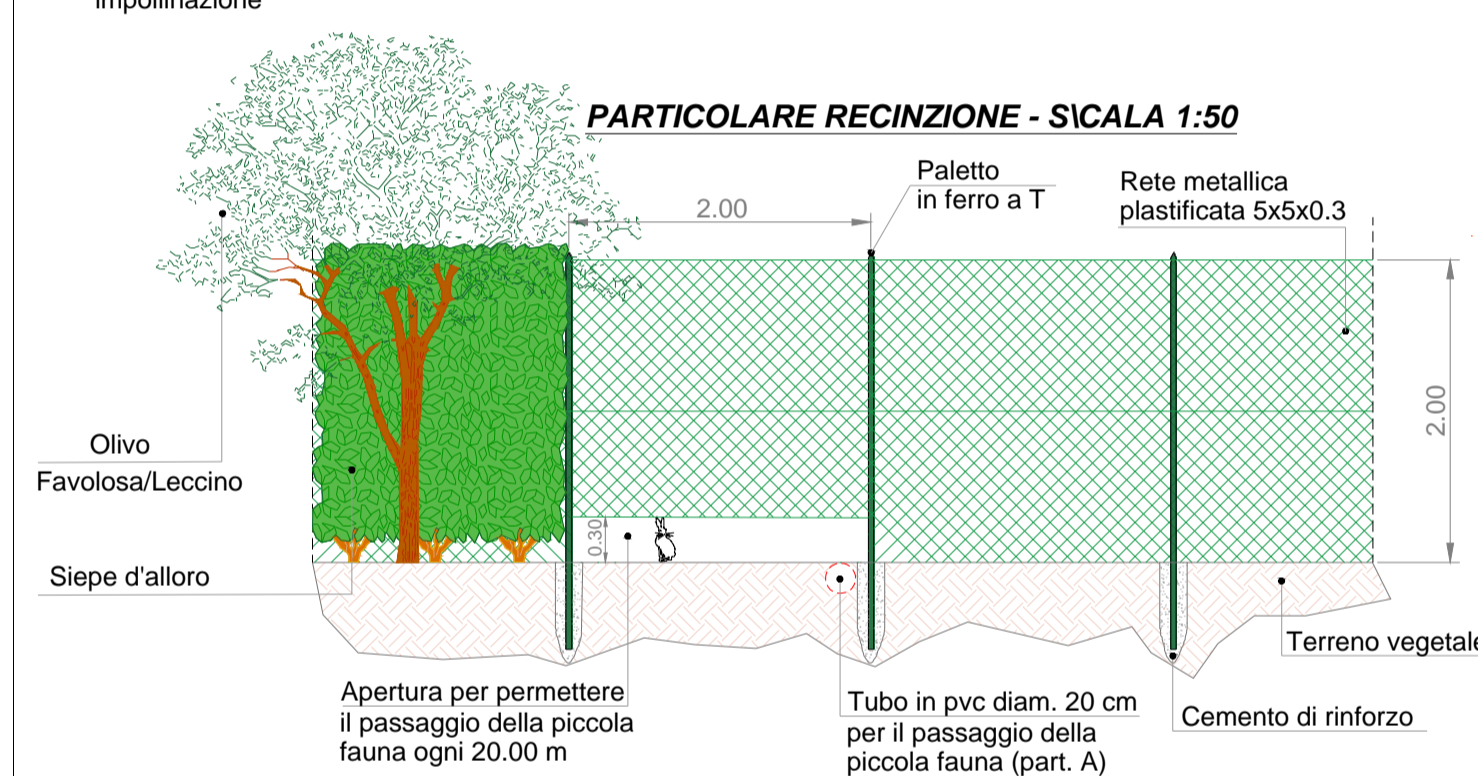


- SOLUZIONI PROGETTUALI PREVISTE:**
- realizzazione di apposite aperture nelle recinzioni, per i mammiferi di piccola e media taglia, minimizzando così i disagi per lepri, volpi, talpe, etc. Un deterioramento degli habitat ha ripercussioni considerevoli sulla consistenza delle popolazioni e deve quindi essere evitato;
 - posa in opera di tubazione in PVC, diametro cm 20, per il passaggio della piccola fauna;
 - installazione lungo la recinzione di pali tutori per i volatili ogni 10 m;
 - strisce di impollinazione sul lato esterno della recinzione e nelle aree libere dell'impianto;
 - pozze naturalistiche e sassaie per anfibi e rettili;
 - viabilità interna: prevedere il TNT (200-300 gr/mq) sul piano di fondazione della strada.



SASSAIE PER ANFIBI E RETILII

Questi cumuli di pietre offrono a quasi tutte le specie di rettili ed altri piccoli animali numerosi nascondigli, postazioni soleggiate, siti per la deposizione delle uova e quartieri invernali. Grazie a queste piccole strutture il paesaggio agricolo diventa abitabile e attrattivo per numerose specie. Purtroppo, in questi ultimi decenni i cumuli di pietra sono parecchio diminuiti. Questi elementi del paesaggio ostacolavano infatti il processo d'intensificazione agricola. L'agricoltura praticata oggi giorno permetterebbe di reinstallare tali strutture offrendo così un ambiente favorevole ai rettili. Purtroppo, l'utilizzo di macchinari ha permesso di trasportare le pietre a distanze maggiori e di depositarle dove disturbano meno, per esempio nelle vecchie cave di ghiaia o sul letto dei fiumi, dove non hanno alcuna utilità ecologica. I cumuli di pietre stanno a testimoniare l'impronta che l'agricoltura ha lasciato sul paesaggio. Fanno parte del paesaggio rurale tradizionale. Oltretutto si tratta dell'elemento più importante dell'habitat dei rettili. Non hanno soltanto un grande valore ecologico, ma anche culturale, storico e paesaggistico. Il mantenimento e le nuove collocazioni di cumuli di pietre e di muri a secco, è un buon metodo per favorire i rettili e molti altri piccoli animali (insetti, ragni, lumache, piccoli mammiferi) del nostro paesaggio rurale.

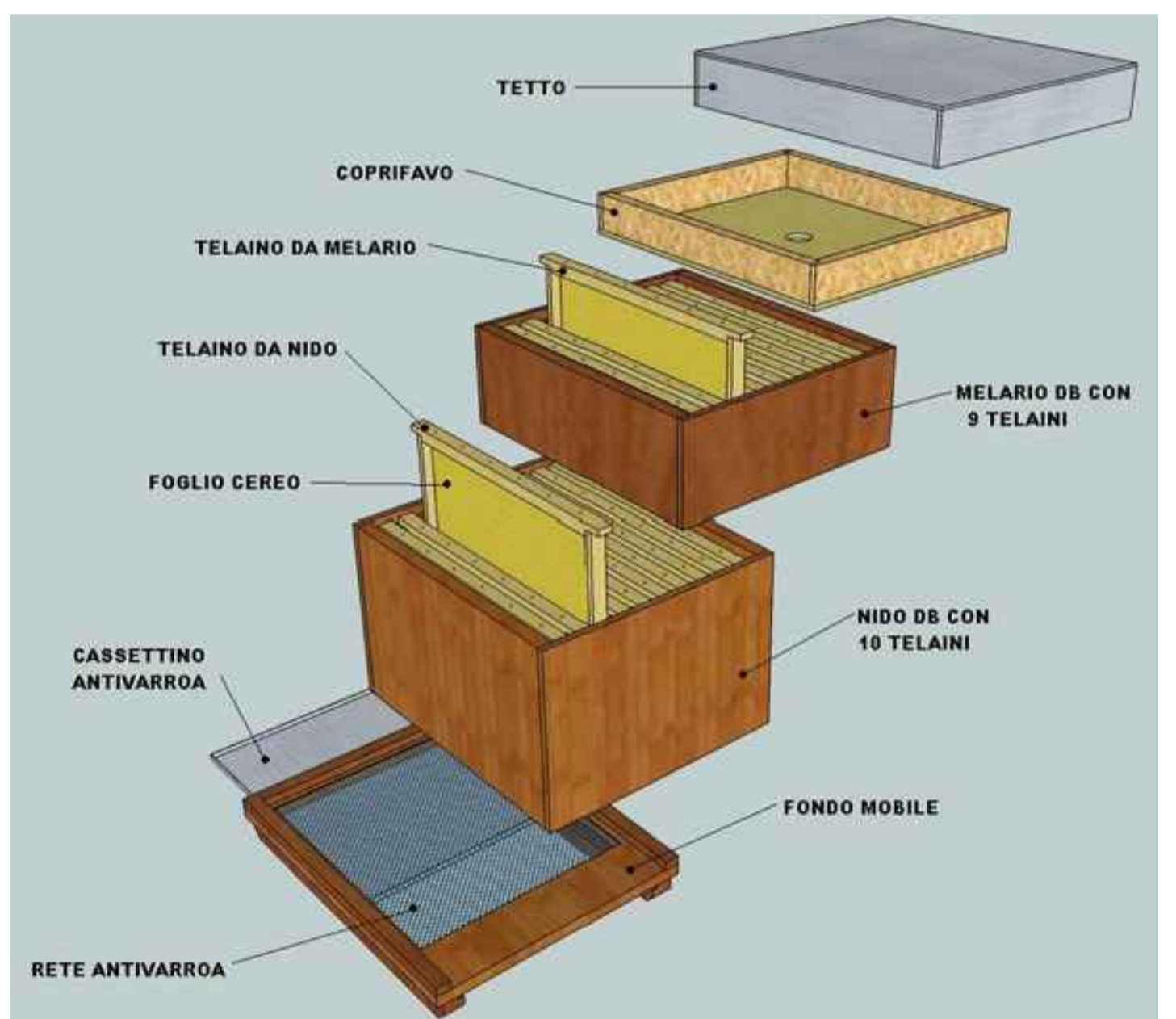


Viabilità interna: prevedere il TNT (200-300 gr/mq) sul piano di fondazione della strada; lo scopo (previsto dalle LL.GG. della Regione) è quello di una maggiore permeabilità: di non lasciare, in fase di decommissioning, alcun elemento estraneo all'attuale composizione del terreno; il cassonetto delle strade non deve essere maggiore di 20/25 cm. e sul TNT va allocato un "misto granulare calcareo" (CNR-UNI 10006) a matrice rossastra, come il colore del terreno vegetale.



INSTALLAZIONE DI ARNIE

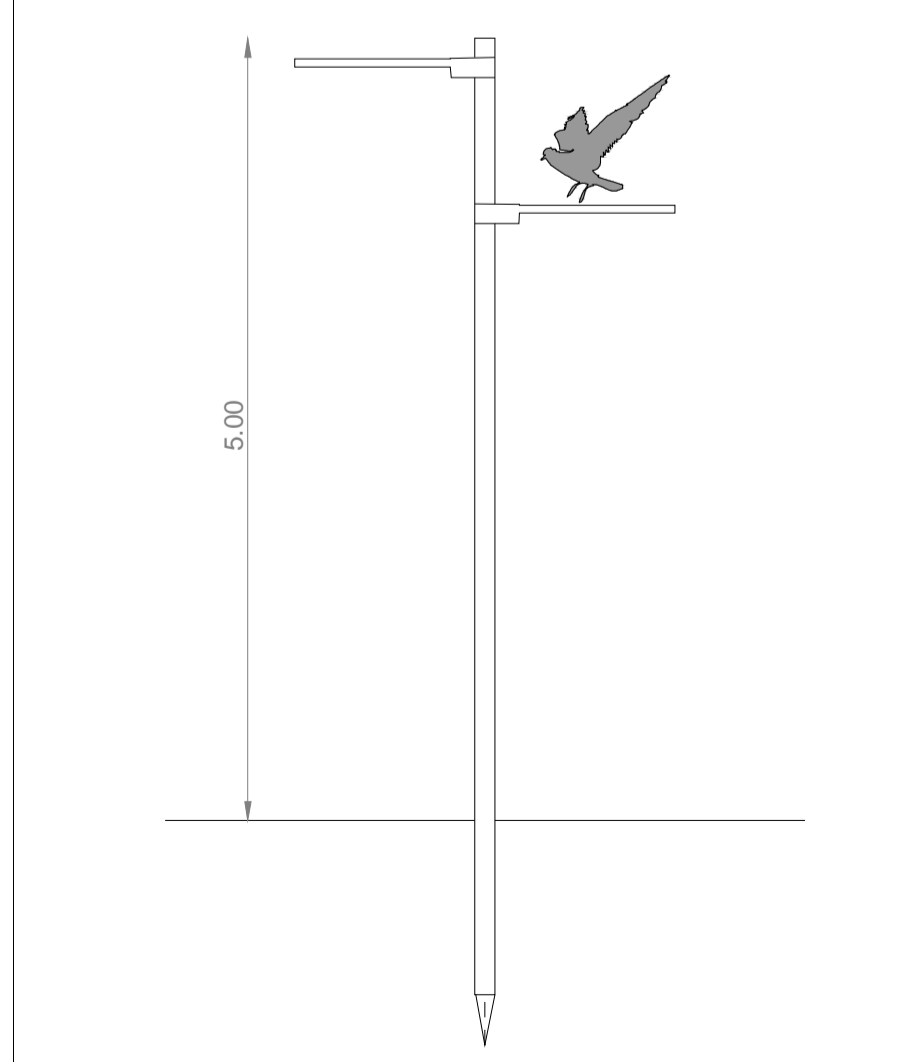
Per una pi ù ricca e diversificata biodiversità e per apportare benefici al territorio agrario circostante, si è pensato di destinare aree, per lo pi ù in corrispondenza delle pozze naturalistiche, alla sistemazione di arnie per favorire una maggiore presenza di api.



LIGUSTRUM E VIBURNO PER STRISCE DI IMPOLLINAZIONE



PARTICOLARE STALLO PER UCCELLI - SCALA 1:50



STRISCE DI IMPOLLINAZIONE

La "striscia di impollinazione" è in gradi di attirare gli insetti impollinatori (api in primis) fornendo nettare e polline per il loro sostentamento e favorendo così anche l'impollinazione della vegetazione circostante (colture agrarie e vegetazione naturale). I vantaggi apportati dalle strisce di impollinazione sono di differente natura, chiamando in causa i seguenti piani:

- **PAESAGGISTICO:** arricchiscono il paesaggio andando a creare un forte elemento di caratterizzazione e di landmark, che cambia e si evolve nel tempo, assumendo di stagione in stagione cromie differenti e rinnovandosi ad ogni primavera.
- **AMBIENTALE:** rappresentano una vera e propria riserva di biodiversità, importantissima specialmente per gli ecosistemi agricoli; queste "riserve" assolvono a numerose funzioni ambientali, creando habitat idonei per gli insetti impollinatori;
- **PRODUTTIVO:** possono costituire un importante supporto anche dal punto di vista produttivo. Studiando attentamente le specie da utilizzare è possibile generare importantissimi servizi per l'agricoltura quali:
 - 1) aumento dell'impollinazione delle colture agrarie con conseguente aumento della produzione;
 - 2) aumento della presenza di insetti e microrganismi benefici in grado di contrastare la diffusione di malattie e parassiti delle piante;
 - 3) arricchimento della fertilità del suolo attraverso il sovescio o l'utilizzo come pacciame naturale della biomassa prodotta alla fine del ciclo vegetativo.



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 36.52 MW e POTENZA MODULI PARI A 38.43 MWP CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO AEPV20 UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI BRINDISI LOCALITA' MASSERIA AUTIGNO

ELABORATO:
MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO								
Livello Prog.	Codice Ritracciabilità	Tipo Doc.	Sez. Elaborato	N° Foglio	Tot. Fogli	N° Elaborato	DATA	SCALA
PD	201900289	EG	03	1	1	EG_03.06	07/2022	-:-
REVISIONI								
REV	DATA	DESCRIZIONE				ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01	[-]	[-]				IVC	NA	NA

PROGETTAZIONE: **MAYA ENGINEERING SRLS**
 C.F./P.IVA 08365980724
 Dott. Ing. Vito Calio
 Amministratore Unico
 4, Via San Girolamo
 70017 Putignano (BA)
 M.: +39 328 4819015
 E.: v.calio@maya-eng.com
 PEC: vito.calio@ingpec.eu

TECNICO SPECIALISTA: **Dott. Ing. Vito Calio**
 4, Via San Girolamo
 70017 Putignano (BA)
 M.: +39 328 4819015
 E.: v.calio@maya-eng.com

(TIMBRO E FIRMA)

SPAZIO RISERVATO AGLI ENTI

RICHIEDENTE: **BRINDISI SOLAR ENERGY S.R.L.**
 C.F./P.IVA 10812770963
 Piazza Generale Armando Diaz, 7
 20123 Milano (MI)
 E.: brindsisolarenergy@legalmail.it

(TIMBRO E FIRMA PER BENESTARE)